



# AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

## FARMACIA CENTRALIZZATA

### U.MA.C.A

#### PROCEDURA OPERATIVA MANIPOLAZIONE FARMACI ANTIBLASTICI

## INDICE

1)SCOPO.....	
2)CAMPO DI APPLICAZIONE.....	
3)TERMINI ED ABBREVIAZIONI.....	
4)DESTINATARI DELLA PROCEDURA.....	
5)MODALITA' OPERATIVE	
5.1 RICHIESTA DEI FARMACI ANTIBLASTICI.....	
5.2 PREPARAZIONE DEI FARMACI ANTIBLASTICI	
5.2.1. PROCEDURE DI SICUREZZA PRIMA DI INIZIARE LA PREPARAZIONE.....	
5.2.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE... ..	
5.2.3 PROCEDURE DI SICUREZZA DURANTE LA PREPARAZIONE.....	
5.2.4 PROCEDURE DI SICUREZZA AL TERMINE DELLA PREPARAZIONE.....	
5.2.5 INDICAZIONI PER LA PULIZIA SETTIMANALE DELLA CAPP(A)ESEGUITA A CURA DEL PERSONALE INFERMIERISTICO ADDETTO ALLA PREPARAZIONE).....	
5.2.6 MANUTENZIONE :SOSTITUZIONE DEL FILTRO DELLA CAPP(A)	
5.2.7 INDICAZIONE PER LA PULIZIA E DECONTAMINAZIONE AMBIENTALE ORDINARIA (A CURA DEL PERSONALE DELL'APPALTO PULIZIE ) .....	
5.3 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON ANTIBLASTICI.....	
5.3.1SMALTIMENTO DEL MATERIALE UTILIZZATO O AVVIATO ALLE FASI DI PREPARAZIONE SOTTO CAPP(A).....	

5.3.2 SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI.....	
5.4 PROCEDURA DI EMERGENZA –CONTAMINAZIONE PERSONALE .....	
5.4.1 CONTATTO CON MUCOSE E CUTE.....	
5.4.2 PUNTURA ACCIDENTALE DELLA CUTE CON AGHI CONTAMINATI .....	
5.4.3 CONTATTO CON GLI OCCHI.....	
5.5 PROCEDURE DI EMERGENZA –CONTAMINAZIONE AMBIENTALE .....	
5.5.1 PROCEDURA GENERALE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI CONTAMINAZIONE AMBIENTALE.....	
6 RIFERIMENTI NORMATIVI	
7 ALLEGATI	
8 MODALITA' DI ARCHIVIAZIONE	

## **1)SCOPO**

LA PRESENTE PROCEDURA HA LO SCOPO DI UNIFORMARE I COMPORTAMENTI DEGLI OPERATORI AL FINE DI GARANTIRE:

-IL CONTROLLATO DI ATTIVITA' A RISCHIO

-LA SICUREZZA DEI F.A

-LA CONSERVAZIONE, IL TRASPORTO, LA PREPARAZIONE, LA SOMMINISTRAZIONE DI F.A.

- LA GESTIONE DEGLI INCIDENTI,

-LA PULIZIE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

-LA RIDUZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI ESPOSTI

## **2)CAMPO DI APPLICAZIONE**

LA PROCEDURA SI APPLICA A TUTTO IL PERSONALE DELL'AZIENDA SANITARIA CHE MANIPOLA I FARMACI CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI.

## **3)TERMINI ED ABBREVIAZIONI**

U.MA.C.A UNITA' MANIPOLAZIONE CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI

DPI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

F.A FARMACI ANTIBLASTICI

FFP3 FATTORE DI FILTRAZIONE DI UN FACCIALE FILTRANTE ,DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CHE PROTEGGE LE VIE AEREE DA POLVERI ,FUMI,IN RAGIONE DEL 99%.

MC MEDICO COMPETENTE

SPP SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

U.O UNITA OPERATIVA

TNT TESSUTO NON TESSUTO

## **4)DESTINATARI DELLA PROCEDURA**

IL DATORE DI LAVORO CHE ADOTTA TUTTE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER LA MANIPOLAZIONE IN SICUREZZA DEI FARMACI ANTIBLASTICI.

LA DIREZIONE SANITARIA ,IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALI CHE ASSUMONO LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER QUANTO RIGUARDA GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI PER LA MANIPOLAZIONE IN SICUREZZA DEI FARMACI ANTIBLASTICI .

FARMACISTI DELLA U.MA.C.A, PERSONALE INFERMIERISTICO/OPERATORE TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO COORDINATORE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO, ASSEGNATO ALLA U.MA.CA DOVRA' ESSERE SOTTOPOSTO ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA SPECIFICA. LO STESSO DOVRA' RISULTARE IDONEO A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE.

I NOMINATIVI DEL PERSONALE INFERMIERISTICO COMPRESO IL COORDINATORE CHE SARANNO DEPUTATI ALL'UMACA, AL FINE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, DOVRANNO ESSERE COMUNICATI DAL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO A CUI AFFERISCE LA SUDETTA UMACA AL MEDICO COMPETENTE.

SARÀ CURA SEMPRE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL SPP, AL MEDICO COMPETENTE, I NOMINATIVI DEL NUOVO PERSONALE CHE VERRÀ DEPUTATO, DI VOLTA IN VOLTA, ALLE ATTIVITÀ DELL'UMACA, O ANCHE ALLA SEMPLICE ESPOSIZIONE ACCIDENTALE A FARMACI ANTIBLASTICI, E PARIMENTI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE LA SUA CESSAZIONE DA TALI CIRCOSTANZE.

## **5) MODALITA' OPERATIVE PER LA RICHIESTA DEI FARMACI ANTIBLASTICI**

LA RICHIESTA COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI DEVE ESSERE INVIATA ALLA U.MA.C.A ADDETTA ALLA PREPARAZIONE ENTRO LE ORE 13 DEL GIORNO PRECEDENTE LA SOMMINISTRAZIONE .IN CASI ECCEZIONALI E MOTIVATI LE RICHIESTE SARANNO EVASE LO STESSO GIORNO DELL'INIZIO DELLA TERAPIA SE PERVENUTE ENTRO LE ORE 9.00.

### **5.2 PREPARAZIONE DEI FARMACI ANTIBLASTICI**

PER LA PREPARAZIONE DEI FARMACI ANTIBLASTICI VANNO RISPETTATE LE REGOLE DI ASEPSI PREVISTE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FARMACO.

VA ASSEGNATO ALLA DESTINAZIONE FUNZIONALE/PREPARAZIONE DEI F.A. SOLO PERSONALE CHE HA EFFETTUATO UN PERIODO DI ADDESTRAMENTO IN AFFIANCAMENTO A PERSONALE" ESPERTO "GIA' FORMATO.

E' SEVERAMENTE VIETATO L'ACCESSO DI PERSONALE NON AUTORIZZATO.

### 5.2.1. PROCEDURE DI SICUREZZA PRIMA DI INIZIARE LA PREPARAZIONE

IL PERSONALE INFERMIERISTICO ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DEI F.A. DEVE SEMPRE :

-PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA CAPPА ,VERIFICARE IL FUNZIONAMENTO DELLA STESSA CONTROLLANDO CHE NON SIA ACCESO NESSUN SEGNALE DI ALLARME DEI VARI PARAMETRI CONTROLLATI DAI SENSORI DELLA CAPPА.

-ACCENDERE LA CAPPА ALMENO 20 MINUTI PRIMA DI INIZIARE A PREPARARE I F.A. PER PERMETTERE LA STABILIZZAZIONE DEL FLUSSO DI VENTILAZIONE

-NON USARE COSMETICI ,OROLOGI,ANELLI,ETC.

L'ACCESSO AI LOCALI DI PREPARAZIONE ANCHE QUANDO INATTIVI DEVE AVVENIRE SEMPRE INDOSSANDO I DPI .

TUTTE LE SUPERFICI VANNO CONSIDERATE POTENZIALMENTE CONTAMINATE.

NON VI DEVONO ESSERE TELEFONI,ATTREZZATURE,MATERIALE CARTACEO O ALTRO CHE COSTITUISCONO FONTE DI CONTAMINAZIONE.

E' VIETATO ASSUMERE ALIMENTI,MASTICARE GOMMA,FUMARE,UTILIZZARE COSMETICI ED INDOSSARE GIOIELLI ALLE MANI ,ALLE DITA E AI POLSI.

N.B.I DPI E IL KIT DI EMERGENZA DEVONO ESSERE FACILMENTE ACCESSIBILI

### 5.2.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PRIMA DI INIZIARE LA PREPARAZIONE L'ADDETTO **DOPO AVER PROCEDUTO AL LAVAGGIO DELLE MANI** ,DEVE

INDOSSARE ,NEL LOCALE FILTRO I SEGUENTI DPI(DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE),FORNITI

CONFORMEMENTE AL D.LGS 475/92 E DI TAGLIA IDONEA :

-CAMICE MONOUSO IN TNT ,LUNGO,ALLACCIATO POSTERIORMENTE,CON POLSINI IN MAGLINA,IDROREPELENTE E CON RINFORZI IMPERMEABILI DAVANTI E SUGLI AVAMBRACCI,TESTATO PER LA RESISTENZA ALLA PERMEAZIONE DI ANTIBLASTICI.

-CUFFIA MONOUSO IDROREPELENTE IN TNT, CHE RACCOLGA TUTTI I CAPELLI;

-GUANTI STERILI MONOUSO IN LATTICE ,NON TALCATI TESTATI PER LA RESISTENZA ALLA PERMEAZIONE DI ANTIBLASTICI.E' IMPORTANTE SOSTITUIRE I GUANTI IN VIA CAUTELATIVA OGNI 30 MINUTI DI LAVORO ED OGNI VOLTA CHE PRESENTANO LESIONI O CONTAMINAZIONI(RIPETENDO SEMPRE IL LAVAGGIO DELLE MANI).

-SOPRASCARPE MOMOUSO DI TIPOLOGIA SIMILE A QUELLA UTILIZZATA PER LE SALE OPERATORIE;

-L'UTILIZZO DEL FACCIALE FILTRANTE E DEGLI OCCHIALI DI PROTEZIONE NON E' NECESSARIO SOLO NEL CASO IN CUI

TUTTE LE OPERAZIONI MANUALI VENGANO CONDOTTE CORRETTAMENTE SOTTO CAPP A PONENDOSI IN MODO TALE CHE IL VETRO DELLA CAPP A PROTEGGA OCCHI E VISO ,**DIVERSAMENTE ANDRA' UTILIZZATO UN FACCIALE FILTRANTE FFP3 E GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE.**

A PREPARAZIONE CONCLUSA TOGLIERSI E SMALTIRE TUTTI I DPI E COMUNQUE,SOSTITUIRLI IN CASO DI CONTAMINAZIONE (E' VIETATO INDOSSARE I DPI IMPIEGATI DURANTE LA PREPARAZIONE AL DI FUORI DEL LOCALE DI PREPARAZIONE).

### **5.2.3 PROCEDURE DI SICUREZZA DURANTE LA PREPARAZIONE**

PREPARARE IN PROSSIMITA' DELLA CAPP A UN CARRELLO CON TELINO MONOUSO SU CUI POSIZIONARE UN VASSOIO CONTENENTE TUTTO IL NECESSARIO PER OGNI SINGOLA PREPARAZIONE;

-STENDERE SUL PIANO DELLA CAPP A UN TELINO MONOUSO STERILE ,ASSORBENTE NELLA PARTE SUPERIORE , IMPERMEABILE NELLA PARTE INFERIORE,FACENDO ATTENZIONE A NON OSTRUIRE LE GRIGLIE DI RIPRESA DELL'ARIA (GRANDEZZA UTILE DEL TELINO NON SUPERIORE AD UN QUARTO DELLA SUPERFICE INTERNA E POSTO AL CENTRO DEL PIANO DI LAVORO).IL TELINO DEVE ESSERE CAMBIATO ALLA FINE DELLA PREPARAZIONE E DOPO OGNI SVERSAMENTO ACCIDENTALE;

-EVITARE IL TRASFERIMENTO INTERNO/ESTERNO E VICEVERSA SOTTO CAPP A DI CARTELLE ,FOGLI ,ISTRUZIONI,ECC.E PORRE SUL PIANO SOLO L'OCCORRENTE STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA PREPARAZIONE OVVERO:

a)I CONTENITORI PER FLEBOCLISI E I FARMACI/SACCHE NECESSARI ALLA PREPARAZIONE DI UN CICLO;

B)LE GARZE;

C) CARTA D'ALLUMINIO, SE NECESSARIA, PER RIVESTIRE I FLACONI DEI FARMACI SE FOTOSENSIBILI;

D),IL CONTENITORE CON IL DISINFETTANTE SE NECESSARIO;

E)IL CONTENITORE RIGIDO PER I RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO TAGLIENTI/PUNGENTI;

-LAVORARE AL CENTRO DELLA CAPP A ,A NON MENO DI 15 CM DALL'APERTURA DELLA STESSA POICHE',FINO A 15 CM CIRCA DALL'INGRESSO FRONTALE ,L'ASPIRAZIONE PRODOTTA E' MENO EFFICIENTE;

-MUOVERE LE BRACCIA LENTAMENTE SUL PIANO DI LAVORO NON INTERPONENDO LE MANI O UN OGGETTO TRA IL FILTRO SOVRASTANTE ED IL MATERIALE.PER EVITARE TURBOLENZE MUOVERE LE BRACCIA PARALLELAMENTE AL PIANO DI LAVORO;

-DOPO OGNI SPANDIMENTO ,PULIRE IMMEDIATAMENTE IL PIANO DI LAVORO CON MATERIALE MONOUSO ACCERTANDOSI DI NON LASCIARE RESIDUI O FILAMENTI;

-TUTTE LE PROCEDURE DEVONO GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELLE REGOLE DI ASEPSI PREVISTE NELLA PREPARAZIONE DI OGNI FARMACO ;

-E' VIETATO DURANTE LE MANOVRE DI L'ALLESTIMENTO ,ASSUMERE CIBO ,BEVANDE.

#### **5.2.4 PROCEDURE DI SICUREZZA AL TERMINE DELLA PREPARAZIONE**

LA DECONTAMINAZIONE DELLA CAPP A DEVE ESSERE EFFETTUATA DALLA PERSONA CHE HA ALLESTITO I CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI .L'OPERATORE DEVE INDOSSARE INDUMENTI E DPI CHE NON ABBIANO ALCUNA PARTE DEL CORPO ESPOSTA GIA' INDICATI PER LA FASE DI PREPARAZIONE.

-SMALTIRE I RIFIUTI PRODOTTI COME INDICATO NELLA SPECIFICA SEZIONE;

PULIRE IL PIANO DELLA CAPP A ,LA PARTE AMOVIBILE E LE PARETI INTERNE ,UTILIZZANDO TELINI MONOUSO IMBEVUTI CON ALCOOL ETILICO A 70 °.PROCEDERE ALLA PULIZIA NEL SENSO DEL FLUSSO DELL'ARIA ,INIZIANDO DAL VETRO INTERNO PASSANDO POI ALLA PARETE POSTERIORE,PARETI LATERALI E PIANO DI LAVORO SUL LATO SUPERIORE (DALLA PERIFERIA AL CENTRO) E LATO INFERIORE.DURANTE LA PULIZIA DELLA CAPP A L'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE DEVE ESSERE SEMPRE ACCESO;

-RISCIACQUARE CON ACQUA E ASCIUGARE CON MATERIALI MONOUSO;

-SPEGNERE LA CAPP A ALMENO TRENTA MINUTI DOPO AVER TERMINATO LA PULIZIA ;

-CHIUDERE IL VANO DI LAVORO CON L'EVENTUALE SPORTELLO DI CHIUSURA AMOVIBILE.

#### **5.2.5 INDICAZIONI PER LA PULIZIA SETTIMANALE DELLA CAPP A (A CURA DEL PERSONALE INFERMIERISTICO ADDETTO ALLA PREPARAZIONE)**

LA CARPENTERIA ESTERNA DELLA CAPP A ,ESSENDO IN LAMIERA D'ACCIAIO FERRO-CARBONIO VERNICIATA,DOVRA' ESSERE PULITA CON UN PANN O UMIDO IMBEVUTO DI ACQUA SAPONATA O CON PRODOTTI SPECIFICI PER SUPERFICI METALLICHE VERNICIATE ,FACILMENTE REPERIBILI SUL MERCATO.

PULIRE IL PIANO DELLA CAPP A ,LA PARTE SOTTOSTANTE IL PIANO AMOVIBILE(VASCA) E LE PARETI INTERNE , UTILIZZANDO TELINI MONOUSO IMBEVUTI CON SOLUZIONI DI ALCOL 70°.

DURANTE LA PULIZIA DELLA CAPP A L'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE DEVE ESSERE TENUTO SEMPRE ACCESO.

LE FASI DI PULIZIA DEVONO GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELLA TRASPARENZA DEGLI SCHERMI DI PROTEZIONE DELLA CAPP A .

PER DETERGERE E DISINFETTARE ALTRI PIANI DI APPOGGIO UTILIZZARE PRODOTTI NON CORROSIVI PER LE SUPERFICI INDICATI DAL COSTRUTTORE (ES.SOLUZIONI CLOROSSIDANTI,ALCOL 70°,SOLUZIONE SAPONATA A PH ALCALINO,SOLUZIONE POLIFENOLICA ALLO 0,4%).

### **5.2.6 MANUTENZIONE :SOSTITUZIONE DEL FILTRO DELLA CAPP A**

IL FILTRO DELLA CAPP A DEVE ESSERE SOSTITUITO OGNI 8000 ORE DI LAVORO O SECONDO LE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE(BAXTER).

-IL LOCALE AL MOMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI FILTRI ,DOVRA' ESSERE COMPLETAMENTE ISOLATO E CON IL SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO SPENTO .

-L'OPERATORE DOVRA' ESSERE DOTATO DI TUTA MONOUSO CON CAPPuccio IN TNT ,MASCHERA FACCIALE A CARTUCCIA O CON ASPIRAZIONE FORZATA DI ARIA FILTRATA SU CARBONE,GUANTI,SOPRASCARPE MONOUSO.

-IL FILTRO ,CHE DOVRA' ESSERE SMONTATO ,POSSIBILMENTE IN MODO DA PERMETTERE NELLA RIMOZIONE LA TECNICA DEL BAG-OUT(FILTRO INSACCATO),VERRA'MESSO IN SICUREZZA CON UN SISTEMA A DOPPIO SACCO CHIUSO ERMETICAMENTE ED INVIATO A SMALTIMENTO A CURA DELLA DITTA ADDETTA ALLA MANUTENZIONE (BAXTER).

### **5.2.7 INDICAZIONE PER LA PULIZIA E DECONTAMINAZIONE AMBIENTALE ORDINARIA (A CURA DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE )**

GLI ADDETTI ALLA SANIFICAZIONE AMBIENTALE ,IN PARTICOLARE QUELLI DELLE DITTE ADDETTI ALLE PULIZIE , DEVONO CONOSCERE E RISPETTARE LE PRESENTI INDICAZIONI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA PERSONALE E PER LIMITARE LA DISPERSIONE AMBIENTALE .

LA PROCEDURA DEVE ESSERE MESSA IN ATTO IN TUTTE LE OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA SANIFICAZIONE/DECONTAMINAZIONE DEI LOCALI DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI IGIENICI DELL'UMACA .

L'ATTIVITA' DI PULIZIA DEVE INIZIARE QUANDO L'ATTIVITA' DI PREPARAZIONE E' TERMINATA AL FINE DI LIMITARE IL PIU' POSSIBILE AL PERSONALE ADDETTO ESPOSIZIONI ACCIDENTALI E/O INCIDENTI.

E' VIETATO AL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE:

-INTERVENIRE NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA A SEGUITO DI SPANDIMENTI ACCIDENTALI DI CHEMIOTERAPICI



ANTIBLASTICI. IN QUESTI CASI GLI INTERVENTI DI PULIZIA DEVONO ESSERE PRECEDUTI DALLA NEUTRALIZZAZIONE CHIMICA A CURA DEL PERSONALE INFERMIERISTICO SECONDO LE INDICAZIONI DA ATTUARE IN CASO DI CONTAMINAZIONE AMBIENTALE;

-INTERVENIRE SULLA CAPPAS aspirante collocata nel locale di preparazione.

E' OBBLIGATORIO PER IL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE:

-L'IMPIEGO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PRIMA DI ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE ,IN PARTICOLARE DOVRANNO ESSERE INDOSSATI GUANTI E SOPRASCARPE MONOUSO PRIMA DI ACCEDERE E LAVORARE NEL LOCALE DI PREPARAZIONE ;

-USARE LE SOLUZIONI DI IPOCLORITO DI SODIO AL 10%

-UTILIZZARE MATERIALE DI PULIZIA MONOUSO.

### MISURE IGIENICHE DA RISPETTARE

NEL LOCALE PREPARAZIONE SI DOVRA' PROCEDERE ALLA PULIZIA DALLA PERIFERIA DEL LOCALE VERSO LA ZONA DELLA CAPPAS.

SMALTIRE NEI CONTENITORI PER RIFIUTI SANITARI IL MATERIALE MONOUSO DI PULIZIA UTILIZZATO NELLE ZONE DI SOMMINISTRAZIONE.

SMALTIRE NEL CONTENITORE PER RIFIUTI SANITARI CHEMIOTERAPICI (CONTENITORE ROSSO)IL MATERIALE MONOUSO DI PULIZIA IMPIEGATO NEL LOCALE PREPARAZIONE.

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA :

-TOGLIERE PRIMA I SOPRASCARPE MONOUSO SFILANDOLI CON LE MANI ANCORA PROTETTE DAI GUANTI E PROCEDERE ALLA LORO ELIMINAZIONE NEL CONTENITORE APPOSITO ,COME SOPRA INDICATO;

-RIMUOVERE I DPI ED ELIMINARLI NEL CONTENITORE APPOSITO ,COME SOPRA INDICATO;

-PROCEDERE AD UN ACCURATO LAVAGGIO DELLE MANI CON ACQUA E DETERGENTE AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA.

## **5.3 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON ANTIBLASTICI.**

### **5.3.1 SMALTIMENTO DEL MATERIALE UTILIZZATO O AVVIATO ALLE FASI DI PREPARAZIONE SOTTO CAPPAS**

-PORRE I RIFIUTI SPECIALI TAGLIENTI (SIRINGHE ,AGHI,FIALE) NELL'APPOSITO CONTENITORE A PARETI RIGIDE POSTO ALL'INTERNO DELLA CAPPAS ;

-PORRE NELL'APPOSITO SACCHETTO SIGILLABILE TUTTO IL RESTO DEL MATERIALE

UTILIZZATO(GUANTI,COTONE,GARZE,TELINI,DPI);

-CHIUDERE ALL'INTERNO DELLA CAPP A IL SACCHETTO SIGILLABILE E IL CONTENITORE PER I RIFIUTI TAGLIANTI

QUANDO ESSI SONO RIEMPITI PER  $\frac{3}{4}$  E COMUNQUE ,A FINE UTILIZZO DELLA CAPP A;

-PORRE QUINDI IL SACCHETTO ED IL CONTENITORE RIGIDO NELLO SPECIFICO CONTENITORE (ROSSO) PER CITOTOSSICI E CITOSTATICI; COLLOCATO NEI PRESSI DELLA CAPP A.

### **5.3.2 SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI**

LO SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI /AVARIATI/SPERIMENTALI DEVE ESSERE EFFETTUATO SECONDO QUANTO DESCRITTO DALLA D.LGS N.276 DEL 09.07.2012 RIGUARDANTE IL PRELIEVO,TRASPORTO,E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI CLASSIFICATI DALL'ART.184 DEL D.LGS N.152/2006,ALLEGATI INFETTIVO,PERICOLOSI NON A RISCHIO INFETTIVO E NON PERICOLOSI,PRODOTTI DALLE STRUTTURE AFFERENTI ALL'A.O.U,COMPRESIVO DELLA FORNITURA DEI CONTENITORI ,IDONEI PER CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE ED IN QUANTITATIVI CONGRUI A SODDISFARE LE ESIGENZE DELL'ENTE APPALTANTE.

## **5.4 PROCEDURA DI EMERGENZA –CONTAMINAZIONE PERSONALE**

### **5.4.1 CONTATTO CON MUCOSE E CUTE**

- SE INDOSSATI ,RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE I GUANTI .

-LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA CORRENTE E SUCCESSIVAMENTE ,PER LA CUTE,CON ACQUA E SAPONE PER ALCUNI MINUTI;

-SOTTOPORSI A VISITA MEDICA DI CONTROLLO PRESSO IL PRONTO SOCCORSO;

-DENUNCIARE L'INCIDENTE E DARE COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE SANITARIA E PER CONOSCENZA AL MEDICO COMPETENTE ED AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE(VEDI MODELLO ALLEGATO);

-ELIMINARE I GUANTI CONTAMINATI COME RIFIUTO SANITARIO PERICOLOSO A RISCHIO INFETTIVO.

### **5.4.2 PUNTURA ACCIDENTALE DELLA CUTE CON AGHI CONTAMINATI**

IN QUESTO CASO :

-SE INDOSSATI ,RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE I GUANTI..QUESTA OPERAZIONE DEVE AVVENIRE PREFERIBILMENTE

NELLA STANZA FILTRO PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE ;

-FAR FUORIUSCIRE DEL SANGUE DALLA ZONA INTERESSATA E PULIRE BENE CON UN GETTO DI ACQUA CORRENTE

-TRATTARE L' AREA<sup>[f1]</sup> INTERESSATA DALLA PUNTURA COME SE FOSSE AVVENUTO UNO STRAVASO;

-SOTTOPORSI A VISITA MEDICA DI CONTROLLO PRESSO IL PRONTO SOCCORSO ;

-DENUNCIARE L'INCIDENTE E DARE COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE SANITARIA E PER CONOSCENZA AL MEDICO COMPETENTE ED AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (VEDI MODELLO ALLEGATO).

### **5.4.3 CONTATTO CON GLI OCCHI**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI :

-LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA CORRENTE PER ALMENO 15 MINUTI O UTILIZZARE DOVE PRESENTE L'APPOSITO FLACONE LAVAOCCHI;

-SOTTOPORSI A VISITA DI CONTROLLO PRESSO IL PRONTO SOCCORSO .

DENUNCIARE L'INCIDENTE E DARE COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE SANITARIA E PER CONOSCENZA AL MEDICO COMPETENTE ED AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (VEDI MODELLO ALLEGATO).

**IN CASO DI CONTAMINAZIONE DI UNO QUALSIASI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE UTILIZZATI(CAMICE,GUANTI,MASCHERINA,VISIERA,SOPRASCARPE)PROVVEDERE ALLA IMMEDIATA RIMOZIONE E PROCEDERE ,SE MONOUSO,AL SUO SMALTIMENTO COME RIFIUTO SANITARIO PERICOLOSO.**

## **5.5 PROCEDURE DI EMERGENZA –CONTAMINAZIONE AMBIENTALE**

### **5.5.1 PROCEDURA GENERALE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI CONTAMINAZIONE AMBIENTALE**

IN CASO DI INCIDENTI CHE COMPORTINO UNA CONTAMINAZIONE AMBIENTALE ACCIDENTALE (ES.ROTTURA DI UNA FIALA ,FUORIUSCITA DI FARMACO DALLA SACCA DURANTE LA PREPARAZIONE ,ETC.)E' NECESSARIOADOTTARE IMMEDIATAMENTE LE PROCEDURE DI SICUREZZA.TALI PROCEDURE VENGONO DI SEGUITO INDICATIVAMENTE RIPORTATE:

-FORNIRSI DEL KIT DI EMERGENZA;

-INDOSSARE I DPI NECESSARI PER QUELL'EVENTO CONTENUTI NEL KIT PER L'EMERGENZA;(GUANTI,CAMICE,MASCHERA,SOPRASCARPE,OCCHIALI,CUFFIA);

-DELIMITARE LA ZONA,DOVE NECESSARIO CON IL NASTRO ADESIVO BICOLORE;

-CONSULTARE LA SCHEDA DEL FARMACO PER EVENTUALI INTERVENTI DI NEUTRALIZZAZIONE DELLO STESSO;

-PROVVEDERE A RACCOGLIERE CON TELINI ASSORBENTI GLI SPANDIMENTI LIQUIDI ,LE POLVERI VANNO RACCOLTE

CON GARZE O TELINI ASSORBENTI INUMIDITI CON ACQUA;

-LA BONIFICA ANDRA' ESEGUITA RIMUOVENDO TUTTO IL MATERIALE PROCEDENDO DALLA PERIFERIA VERSO IL CENTRO DELL'AREA INTERESSATA DALLO SPANDIMENTO;

-PROVVEDERE ALL'ELIMINAZIONE IN CONTENITORE RIGIDO DEI MATERIALI TAGLIENTI ,RACCOLTI CON L'APPOSITA PALETTA A PERDERE ,ED IN SACCHETTI DI PLASTICA TUTTI GLI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI;

-TUTTO IL MATERIALE ANDRA' ELIMINATO COME RIFIUTO SANITARIO PERICOLOSO A RISCHIO INFETTIVO;

NELLA ZONA DELLO SPANDIMENTO VANNO ESEGUITI ALMENO TRE LAVAGGI ACQUA E SOLUZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO AL 10% E SUCCESSIVO RISCIAQUO.

- DENUNCIARE L'INCIDENTE E DARE COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE SANITARIA E PER CONOSCENZA AL MEDICO COMPETENTE ED AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (VEDI MODELLO ALLEGATO).

## **6 RIFERIMENTI NORMATIVI**

-D.LGS 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

-ISPESL –DIPARTIMENTO DI IGIENE DEL LAVORO “INDICAZIONI PER LA TUTELA DELL'OPERATORE SANITARIO PER IL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD ANTIBLASTICI”,2010

- DLGS 475/92

## 7 ALLEGATI

### MODULO DI SEGNALAZIONE CONTAMINAZIONE PERSONALE/AMBIENTALE

li.....,luogo

OGGETTO:SEGNALAZIONE DI CONTAMINAZIONE PERSONALE ACCIDENTALE CON FARMACO ANTIBLASTICO

SEGNALAZIONE DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE DI FARMACOANTIBLASTICO

AL MEDICO COMPETENTE

AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

e.p.c. ALLA DIREZIONE SANITARIA

UNITA' OPERATIVA.....

DATA DELL'INCIDENTE.....

ORA DELL'INCIDENTE.....

COGNOME OPERATORE.....

NOME OPERATORE.....

QUALIFICA.....

DATA DI NASCITA.....

TIPO DI INCIDENTE:

-INCIDENTE DA CONTATTO DIRETTO

-PUNTURA ACCIDENTALE

-CONTAMINAZIONE OCCHI

-INCIDENTE SENZA CONTAMINAZIONE DI PERSONALE(ES.SPANDIMENTO)

-ALTRO

MODALITA'DELL'INCIDENTE,TEMPI DI ESPOSIZIONE.....

NOME DEL/I FARMACO ANTIBLASTICO/I E  
QUANTITA'.....

PROVVEDIMENTI

ADOTTATI:.....

D.P.I. UTILIZZATI:

-CAMICE MONOUSO IDROREPELENTE TNT

-SOPRASCARPE MONOUSO

-VISIERA TRASPARENTE

-GUANTI IN LATTICE PESANTE

-MASCHERINA FFP3

- CUFFIA MONOUSO

IL COORDINATORE AREA INFERMIERISTICA

RESP.LE U.F.A E/O DIRETTORE FARMACIA

